

PAC 2014-2020 - Marzo 2017

**Quadro finanziario**

Azioni	Dotazione finanziaria (Euro)
Interventi di potenziamento del patrimonio infrastrutturale per il settore sociale e sanitario	0
Interventi sul patrimonio pubblico residenziale	0

**ASSE 8: Promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale (OT8 - OT 9)**

La crisi economia e la recessione conseguita hanno acuito le difficoltà occupazionali e i ritardi strutturali di cui già soffriva il sistema socio economico siciliano, determinando un aumento significativo della marginalità lavorativa e sociale, in particolare dei target di popolazione relativamente più deboli come i giovani, le donne, i lavoratori adulti e i disoccupati di lunga durata. In questo contesto, il PAC Sicilia si pone l'obiettivo strategico di sostenere e rafforzare le opportunità occupazionali, e quindi di sviluppo, mediante interventi di politica attiva del lavoro e di inclusione sociale, anche attraverso il sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità.

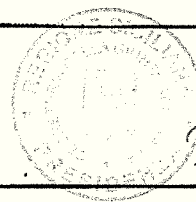
Gli interventi previsti di cambiamento si rivolgono prioritariamente alle fasce maggiormente a rischio di marginalità e di povertà, con l'obiettivo di sviluppare percorsi integrati di inserimento/reinserimento lavorativo fondate sul lavoro assistito secondo un modello attento a far emergere opportunità concrete di lavoro e soprattutto nelle imprese impegnate nell'economia sociale e nell'artigianato. Gli interventi invece di potenziamento sono orientati a rafforzare ed ampliare sia i servizi per l'attivazione e l'occupabilità dei soggetti più deboli e vulnerabili della popolazione siciliana e sia la capacità e l'efficienza di servizi offerti per la presa in carico dei soggetti svantaggiati nell'ambito del nuovo sistema nazionale di Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Le misure previste in entrambi i Piani del PAC Sicilia (cambiamento e potenziamento) risultano complementari con l'insieme di azioni pianificate, e di prossima attivazione (entro il 2016) o già attivate a valere sugli Assi I e II del PO FSE 2014/20 della Sicilia finalizzate a sostenere l'attivazione e l'occupabilità dei soggetti svantaggiati. Si tratta nello specifico degli interventi:

- Asse I - priorità d'investimento 9.i obiettivo specifico 8.5 - rivolti all'occupabilità dei disoccupati di lunga durata attraverso la loro riqualificazione (Avviso 8/2016) e i contratti di ricollocazione.
- Asse II - priorità d'investimento 9.i obiettivo specifico 9.2 - di presa in carico multifunzionale finalizzate all'inclusione lavorativa dei soggetti in esecuzione penali, dei disabili, e delle persone particolarmente svantaggiate. Sempre a valere sull'Asse II - priorità 9.i obiettivi specifico 9.2- è anche da menzionare la misura prevista, e la cui attuazione si realizzerà nel corso del 2017, di un Fondo di micro-credito a sostegno delle persone in condizione di temporanea difficoltà economica e per il quale se ne prevede la rimborsabilità anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività. Inoltre, anch'esso di rilievo in termini di complementarietà con il PAC Sicilia 2014-2020, le azioni programmate con il FSE mirate alla realizzazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari in condizioni di povertà e a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione.

Si tratta di interventi che nel complesso a regime mobilitano circa 200 mln di euro della dotazione complessiva del PO FSE 2014/20 Sicilia.

→ **Azioni**

1. Sostegno all'integrazione delle diverse abilità (ex art. 8 LR 3/16);
2. Cantieri di servizio (ex art. 15 comma 1 LR 3/16)
3. Cantieri regionali di lavoro presso i Comuni della Sicilia (ex art. 15 comma 2 LR 3/16)
4. Cantieri di lavoro presso gli Enti di culto della Sicilia (ex art. 15 comma 2 LR 3/16)
5. Borse di lavoro trimestrali (ex art. 15 comma 3 LR 3/16)



PAC 2014-2020 - Marzo 2017

→ **Risultati attesi intercettati**

R.A. 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione del disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata "

R.A. 9.1 "Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale"

R.A. 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

→ **Indicatori di risultato**

Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
Persone a rischio di povertà o esclusione sociale	Persone	2.922.064	2.497.125	Eurostat	Annuale
Incidenza della disoccupazione di lunga durata (totale)	%	66,1	65,2	ISTAT	Annuale

→ **Indicatori di realizzazione**

Id.	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
8.1	Numero di interventi realizzati per l'integrazione delle diverse abilità	n.	10	Sistema di monitoraggio	Annuale
8.2	Soggetti svantaggiati inseriti nei percorsi cantieri di servizio	n.	9.000	Sistema di monitoraggio	Annuale
8.3	Partecipanti in nuclei familiari con forte disagio (cantieri lavoro nei Comuni)	n.	6.000	Sistema di monitoraggio	Annuale
8.4	Numero destinatari degli interventi a carattere temporaneo	n.	10.000	Sistema di monitoraggio	Annuale

→ **Beneficiari**

Enti locali, enti di culto pubbliche amministrazioni locali e gli enti strumentali della Regione Siciliana

→ **Quadro finanziario**

Azioni	Dotazione finanziaria (Euro)
Interventi di sostegno all'integrazione delle diverse abilità	4.000.000
Cantieri di servizio (ex art. 15 comma 1 LR 3/16)	20.000.000
Cantieri regionali di lavoro presso i Comuni della Sicilia (ex art. 15 comma 2 LR 3/16)	50.000.000
Cantieri di lavoro presso gli Enti di culto della Sicilia (ex art. 15 comma 2 LR 3/16)	20.000.000
Borse di lavoro trimestrali (ex art. 15 comma 3 LR 3/16)	10.000.000
<b>Dotazione complessiva</b>	<b>104.000.000</b>

**ASSE 9: Rafforzamento del capitale umano e miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi formativi e d'istruzione (OT 10)**

Il contesto siciliano, oltre ad essere caratterizzato da preoccupanti livelli dei principali indicatori relativi alla condizione lavorativa, presenta alti tassi di dispersione scolastica e formativa anche rispetto alle altre Regioni del Mezzogiorno ed alla media nazionale ed europea. Allo stesso modo, il livello di scolarizzazione superiore per i giovani è inferiore alla media italiana ed europea: si tratta di valori ben distanti dal target fissati dalla Strategia Europa 2020. La scelta di puntare su questa priorità deriva,

